



proteggere il fabbisogno di 100.000 utenti che, nella città di Roma, sono attualmente serviti dall'azienda stessa, fabbisogno che va sempre aumentando in relazione alla forte percentuale di incremento medio annuale dei consumi -

L'entrata in servizio della costruenda nuova centrale idroelettrica, denominata di "Sant'Angelo", è prevista per i primi mesi del 1958.

Per l'evidente importanza delle opere che l'A.C.E.A. si prefigge di realizzare e per i conseguenti sensibili benefici che da esse potranno trarre la capitale, la nuova richiesta avanzata dal Comune di Roma appare meritevole di considerazione.

A seguito di uno scambio di idee intervenuto con l'A.C.E.A. questa non solleva obiezioni ove l'Istituto si riservasse di dare corso alla somministrazione del mutuo, secondo le proprie esigenze, e cioè in unica soluzione o in più rate, in epoche da stabilirsi dall'Istituto stesso a propria discrezione, purché entro l'anno 1957.

Per quanto riguarda le condizioni dell'operazione, tenuto presente che il Comune non intenderebbe esonerare un ammontamento inferiore a quello in 20 anni applicato al precedente analogo finanziamento già concesso, sembrerebbe il caso di aderire a tale durata di ammontamento e lasciare invariato anche il tasso di interesse del 7,50%, peraltro applicando un diritto di commissione dell'1,50% "unatactum"; ciò che procurerebbe, in virtù anche del sistema del rimborso mediante rate bimestrali "non scontate", un rendimento effettivo per l'I.N.A. dell'8,14% superiore, data la rilevante entità dell'operazione, a quello che, con separata relazione